Ai carissimi Consiglieri Comunali

domenica 25 novembre 2001

Gli elettori sovrani hanno scelto e, sono certo, anche in base a quei criteri che sommessamente ma decisamente ci eravamo permessi di porre all'attenzione di tutti. Voi carissimi servitori della cosa pubblica riscuotete la fiducia del popolo! A voi perciò le mie più vive congratulazioni, gli auguri più fervidi di buon lavoro e l'assicurazione della preghiera e dell'affettuosa compagnia che come chiesa vorremmo offrirvi nell'espletamento del vostro non facile, ma esaltante compito. Voi, carissimi fratelli che avete accettato di vivere la sfida della politica come servizio, siete i depositari dei nostri progetti di bene e delle nostre speranze. Non deludeteci, operate con retta coscienza, proponete di confrontarvi periodicamente con i cittadini che vi hanno eletti. Mi permetto di riconsegnarvi il messaggio che vi ho indirizzato prima delle elezioni: tenetelo presente. E' ciò che il vostro Vescovo, la comunità cristiana e gli uomini di buona volontà si aspettano ci sia alla base del vostro buon governo. Affido tutti voi e la cara città di Erice alla materna intercessione di Maria onorata con il titolo di Custonaci e con paterno affetto vi abbraccio e benedico.

Trapani, 26 novembre 2001

+ Francesco Miccichè
Vescovo